

SCHEDE BOTANICHE PER SCUOLA PRIMARIA: IL BIANCOSPINO

Ordine Rosales

Famiglia Rosaceae

Crataegus monogyna

Tra le specie arbustive il biancospino è riconoscibile per la bellezza delle sue fioriture primaverili e degli abbondanti frutti rossi. Questi ultimi sono ottimo cibo per numerosi animali durante tutto l'autunno ed il primo inverno. Per la sua adattabilità è specie adattissima ai lavori di recupero di ambienti degradati. Con i fiori essiccati si preparano infusi ad azione sedativa, antispasmodica e cardiotonica.

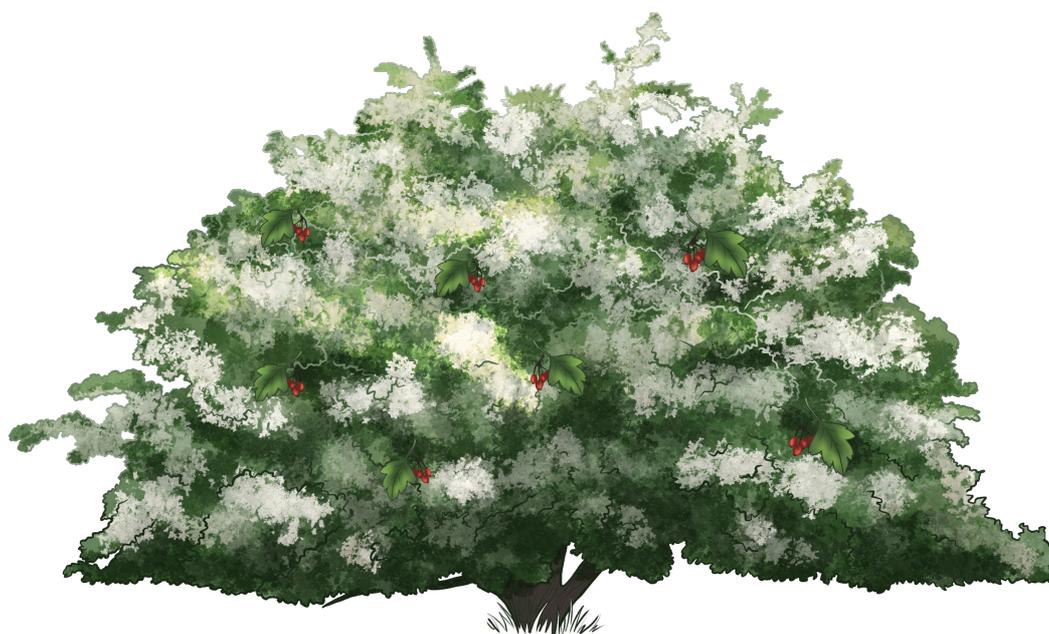
CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE

altezza	arbusto o alberello di 5 m
arbusto	contorto e spinoso
corteccia	grigio-rossastra, liscia
rami	rami giovani, glabri e spinescenti
foglie	semplici profondamente divise in 3-7 lobi allungati, interi, dentellati verso l'apice, verdi, lucide sopra, più chiare sotto. Stipole denticolate dimensioni: 5,5-6x4-4,5 cm
fiori	in corimbi semplici o composti, multiflori, corolla bianca fioritura: aprile-maggio
frutti	rosso vivo o rosso scuro, globoso, con un solo seme, a polpa farinosa e piuttosto insipida

HABITAT E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

Il biancospino occupa di preferenza i margini del bosco o le radure interne. Più frequentemente lo si incontra nelle siepi, nei terreni degradati, nei cespuglieti. Abbastanza indifferente al substrato, si adatta bene a vari tipi di suolo, anche magri e aridi.

Comune in tutto il territorio provinciale, soprattutto dove più diffuse si sono conservate le siepi intercalari ai coltivi o le formazioni boschive residue, i cespuglieti.



RITAGLIA LA FOGLIA E PORTALA CON TE PER RICONOSCERE L'ALBERO!

